



COMUNE DI VARALLO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14 DEL 20/07/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di luglio alle ore venti e minuti zero convocato dal Sindaco con avvisi recapitati in tempo utile a ciascun Consigliere, come risulta dalle relazioni di notifica del Messo Comunale, previa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'elenco degli oggetti da trattarsi e deposito degli atti relativi nella Segreteria Comunale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, presso ALBERGO DEL PELLEGRINO - SACRO MONTE DI VARALLO il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTA Eraldo - Sindaco	Sì
2. BONDETTI Pietro - Consigliere	Sì
3. RICOTTI Marco - Vice Sindaco	Sì
4. RIOLO Paola - Consigliere	Sì
5. CARELLI Roberto - Consigliere	No
6. ROSSETTO Alessandro - Consigliere	Sì
7. OSTI MAURO - Assessore	Sì
8. GRUPALLO Federico - Consigliere	Sì
9. LUTTORE Augusto - Consigliere	No
10. CAMOSSO Franco - Consigliere	Sì
11. GIUBERTONI Efrem - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Generale ROSSINI dott.ssa Mariella .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOTTA Eraldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli assessori Buonanno e Molino;

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.09.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'imposta unica comunale, con particolare riferimento alla componente tassa rifiuti TARI nel territorio di questo comune;
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- L'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario;
- L'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il "Piano Finanziario e relazione illustrativa del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015", redatto dall'Ufficio Tecnico ed Ufficio Tributi ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'approvazione:

- a) del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- b) delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei comuni;

RICHIAMATO il già citato "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 09.09.2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il presente provvedimento, avendo natura

tributaria, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015, di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, è stato prorogato al 30.07.2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190, relativa alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato "Piano finanziario e relazione illustrativa del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015" (allegato "Metodo normalizzato");
- 2) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, come risultanti dal prospetto tabella 8) all'interno dell'allegato di cui al punto precedente;
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione della tassa sui rifiuti (TARI);
- 4) Di dare atto che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, sulla base dell'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO: Si esprime parere di regolarità tecnico – contabile favorevole, comportando l'atto riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
2° RIPARTIZIONE: "SERVIZI ECONOMICI
FINANZIARI"
(Dott.ssa Carmen Durio)

F.to: Carmen Durio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 75 del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti.

Esaminata la proposta illustrata dall'assessore Molino il quale evidenzia le 2 rilevanti novità introdotte in quanto il sistema produceva delle sperequazioni che sono state ricondotte ed equità: si riferisce alle piccole abitazioni entro i 40 mq con unico occupante di almeno 65 anni e alle tariffe degli ambulanti aree mercatali. Sulla richiesta del consigliere Camosso relativamente all'incidenza del reddito sulle tariffe, l'assessore Molino puntualizza che al momento non è così ed evidenzia la complessità del sistema normalizzato di calcolo che rende molto difficoltoso introdurre ulteriori distinzioni;

Con voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2 (Camosso. Giubertoni), palesemente espressi:

D E L I B E R A

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine di consentire la prosecuzione e conclusione dell'iter di approvazione del bilancio di previsione anno 2015 entro i termini di legge;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2 (Camosso. Giubertoni), palesemente espressi:

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

⊗⊗⊗⊗⊗

COMUNE DI VARALLO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 3.166.334,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	5.730	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	4.697	81,97	80,00
Numero UtENZE non domestiche	1.033	18,03	20,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	3,28	5,50	3,28	2.446,00	8.022,88
102	Cinematografi e teatri	365	2,50	3,50	2,50	311,00	777,50
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	4,20	4,90	4,20	10.020,00	42.084,00
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	6,25	7,21	6,25	4.386,00	27.412,50
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,22	3,10	0,00	0,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	2,82	4,22	4,22	3.426,00	14.457,72
107	Alberghi con ristorante	365	9,85	13,45	9,00	4.431,00	39.879,00
108	Alberghi senza ristorante	365	7,76	8,88	7,76	2.746,00	21.308,96
109	Case di cura e riposo	365	8,20	10,22	15,33	5.811,00	89.082,63
110	Ospedali	365	8,81	10,55	15,33	1.106,00	16.954,98
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,78	12,45	16,75	7.589,00	127.115,75
112	Banche ed istituti di credito	365	4,50	5,03	7,23	1.752,00	12.666,96
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,15	11,55	11,55	7.274,50	84.020,48
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	9,08	14,78	14,78	932,00	13.774,96
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,92	6,81	6,81	820,00	5.584,20
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	8,90	14,58	14,58	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	8,95	12,12	12,12	1.680,00	20.361,60
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,76	8,48	8,48	4.311,00	36.557,28
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,95	11,55	11,55	3.024,50	34.932,98
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,13	7,53	7,53	83.531,00	628.988,43
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,91	4,50	2.373,00	10.678,50

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	45,67	78,97	22,83	4.240,36	96.807,42
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	39,78	62,55	19,89	2.259,00	44.931,51
124	Bar, caffè, pasticceria	365	32,44	51,55	20,00	4.083,00	81.660,00
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,55	22,67	19,00	730,00	13.870,00
126	Piurilicenze alimentari e/o miste	365	12,60	21,40	21,40	97,00	2.075,80
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	58,76	92,56	29,38	870,00	25.560,60
128	Ipermercati di generi misti	365	12,82	22,45	22,45	4.188,00	94.020,60
129	Banchi di mercato generi alimentari	52	28,70	56,78	224,00	822,00	52.463,87
130	Discoteche, night club	365	8,56	15,68	14,00	1.150,00	16.100,00
132	Utenza giornaliera beni durevoli	52	0,00	0,00	196,00	2.377,00	132.747,31

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **1.702.292,82**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot. rifiuti} * 100$
1.702.292,82 / 3.166.334,00 * 100 =

% Calcolata	% Corretta
53,76	40,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	3.166.334,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	1.702.292,82
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.464.041,18

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	303.290,12
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	35.712,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	12.131,06
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	15.934,55
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	70.000,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	437.067,73
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	7.848,47

TOTALE COSTI FISSI **429.219,26**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	164.478,99
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	140.052,26
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	487.467,83
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	64.417,79
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	856.416,87
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	23.436,03

TOTALE COSTI VARIABILI **832.980,84**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

1.262.200,10

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	429.219,26	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	343.375,41	81,97	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	85.843,85	18,03	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	832.980,84	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	499.788,50	46,24	60,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	333.192,34	53,76	40,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Compost	10,00	10,00
distanza fino a 300 mt	60,00	60,00
distanza da 300 a 600 mt	70,00	70,00
distanza oltre 600 mt	80,00	80,00
inutilizzo	100,00	100,00
uso discontinuo non domestiche e magazzini	20,00	20,00
Carenza di servizio	40,00	40,00
Agricoltore	30,00	30,00
Attività produttive	50,00	50,00
Magazzini attività produttive	20,00	20,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Compost	9.645,00	77
	distanza fino a 300 mt	355,00	4
	distanza da 300 a 600 mt	996,00	9
	distanza oltre 600 mt	580,00	8
	inutilizzo	5.053,00	5
	Carenza di servizio	169,00	2
	Agricoltore	413,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	Compost	24.215,00	176
	distanza fino a 300 mt	898,00	7
	distanza da 300 a 600 mt	2.393,00	27
	distanza oltre 600 mt	2.599,00	33
	inutilizzo	10.289,00	42
	uso discontinuo non domestiche e magazzini	191,00	2
	Carenza di servizio	207,00	3
Utenza domestica (3 componenti)	Compost	18.762,00	110
	distanza da 300 a 600 mt	841,00	5
	distanza oltre 600 mt	661,00	6
	inutilizzo	1.847,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	Compost	11.874,00	81
	distanza fino a 300 mt	146,00	2
	distanza da 300 a 600 mt	293,00	2
	distanza oltre 600 mt	260,00	2
	inutilizzo	1.156,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	Compost	2.523,00	18
	distanza da 300 a 600 mt	94,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Compost	803,00	4
	Agricoltore	121,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	uso discontinuo non domestiche e magazzini	156,00	156,00
	Magazzini attività produttive	156,00	156,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	uso discontinuo non domestiche e magazzini	2.229,00	2.229,00
	Attività produttive	979,00	979,00
	Magazzini attività produttive	2.229,00	2.229,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	distanza oltre 600 mt	50,00	50,00
	uso discontinuo non domestiche e magazzini	2.500,00	2.500,00
	Magazzini attività produttive	2.500,00	2.500,00
Esposizioni, autosaloni	uso discontinuo non domestiche e magazzini	59,00	59,00
	Magazzini attività produttive	59,00	59,00
Alberghi con ristorante	Compost	1.520,00	1.520,00
	distanza oltre 600 mt	91,00	91,00
	uso discontinuo non domestiche e magazzini	1.193,00	1.193,00
	Magazzini attività produttive	1.193,00	1.193,00
Alberghi senza ristorante	uso discontinuo non domestiche e magazzini	90,00	90,00
	Magazzini attività produttive	90,00	90,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	uso discontinuo non domestiche e magazzini	297,00	297,00
	Attività produttive	2.187,00	2.187,00
	Magazzini attività produttive	313,00	313,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	uso discontinuo non domestiche e magazzini	30,00	30,00
	Attività produttive	1.319,00	1.319,00
	Magazzini attività produttive	30,00	30,00
Attività industriali con capannoni di produzione	distanza da 300 a 600 mt	562,00	562,00
	uso discontinuo non domestiche e magazzini	8.917,00	8.917,00
	Attività produttive	65.834,00	65.834,00
	Magazzini attività produttive	8.917,00	8.917,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	uso discontinuo non domestiche e magazzini	228,00	228,00
	Magazzini attività produttive	247,00	247,00
Mense, birrerie, amburgherie	uso discontinuo non domestiche e magazzini	9,00	9,00
	Magazzini attività produttive	9,00	9,00
Bar, caffè, pasticceria	uso discontinuo non domestiche e magazzini	647,00	647,00
	Magazzini attività produttive	647,00	647,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	uso discontinuo non domestiche e magazzini	56,00	56,00
	Magazzini attività produttive	56,00	56,00
Discoteche, night club	Carenza di servizio	1.150,00	1.150,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	134.682,26	1503	127.099,06	1.474,10
Utenza domestica (2 componenti)	197.167,13	2088	179.949,53	1.976,70
Utenza domestica (3 componenti)	77.249,50	615	72.383,60	594,40
Utenza domestica (4 componenti)	47.792,00	391	44.934,40	377,40
Utenza domestica (5 componenti)	7.743,00	67	7.424,90	64,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.985,00	33	3.868,40	32,30

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.446,00	2.383,60	2.383,60
102-Cinematografi e teatri	311,00	311,00	311,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.020,00	8.638,90	8.638,90
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.386,00	3.346,00	3.346,00
105-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	3.426,00	3.402,40	3.402,40
107-Alberghi con ristorante	4.431,00	3.729,00	3.729,00
108-Alberghi senza ristorante	2.746,00	2.710,00	2.710,00
109-Case di cura e riposo	5.811,00	5.811,00	5.811,00
110-Ospedali	1.106,00	1.106,00	1.106,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	7.589,00	7.589,00	7.589,00
112-Banche ed istituti di credito	1.752,00	1.752,00	1.752,00
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7.274,50	7.274,50	7.274,50
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	932,00	932,00	932,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	820,00	820,00	820,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.680,00	1.680,00	1.680,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.311,00	3.095,50	3.095,50
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.024,50	2.353,00	2.353,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	83.531,00	46.653,80	46.653,80
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.373,00	2.373,00	2.373,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.240,36	4.145,36	4.145,36
123-Mense, birrerie, amburgherie	2.259,00	2.255,40	2.255,40
124-Bar, caffè, pasticceria	4.083,00	3.824,20	3.824,20
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	730,00	730,00	730,00
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	97,00	97,00	97,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	870,00	847,60	847,60
128-Ipermercati di generi misti	4.188,00	4.188,00	4.188,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	822,00	822,00	822,00
130-Discoteche, night club	1.150,00	690,00	690,00
132-Utenza giornaliera beni durevoli	2.377,00	2.377,00	2.377,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

T_{Fd(n,S)} = Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$T_{Fd(n,S)} = Q_{uf} * S * K_a(n)$$

Q_{uf} = quota unitaria €/m² determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (K_a)

$$Q_{uf} = C_{tuf} / \text{Sommatoria } S(n) * K_a(n)$$

C_{tuf} = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

K_a = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Q_{uf} si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	134.682,26	0,80	0,80	101.679,25	0,66639	84.697,54
Utenza domestica (2 componenti)	197.167,13	0,94	0,94	169.152,56	0,78301	140.902,28
Utenza domestica (3 componenti)	77.249,50	1,05	1,05	76.002,78	0,87464	63.309,59
Utenza domestica (4 componenti)	47.792,00	1,14	1,14	51.225,22	0,94961	42.670,16
Utenza domestica (5 componenti)	7.743,00	1,23	1,23	9.132,63	1,02458	7.607,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.985,00	1,30	1,30	5.028,92	1,08289	4.189,05
				412.221,36		343.376,02

e quindi il Q_{uf} (quota unitaria €/m²) risulta essere di :

Q _{uf} = C _{tuf} / Sommatoria S (n) * K _a (n)				Q _{uf} (Euro/m ²)
343.375,41	/	412.221,36	=	0,83299

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.474,10	0,60	1,00	1,40	2.063,74	97,00789	142.999,33
Utenza domestica (2 componenti)	1.976,70	1,40	1,80	1,50	2.965,05	103,93703	205.452,33
Utenza domestica (3 componenti)	594,40	1,80	2,30	1,80	1.069,92	124,72444	74.136,21
Utenza domestica (4 componenti)	377,40	2,20	3,00	2,20	830,28	152,44098	57.531,23
Utenza domestica (5 componenti)	64,50	2,90	3,60	2,90	187,05	200,94492	12.960,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	32,30	3,40	4,10	3,00	96,90	207,87406	6.714,33
					7.212,94		499.794,38

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.464.041,18	/	7.212,94	=	202,97426

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
499.788,50	/	1.464.041,18	=	0,34138

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,67	2.383,60	1.597,01	0,29726	708,55
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,43	311,00	133,73	0,19078	59,33
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	8.638,90	5.183,34	0,26620	2.299,68
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	3.346,00	2.944,48	0,39043	1.306,38
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,64	0,00	0,00	0,28395	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	3.402,40	1.735,22	0,22627	769,86
107-Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,20	3.729,00	4.474,80	0,53240	1.985,32
108-Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,95	2.710,00	2.574,50	0,42149	1.142,24
109-Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,87	5.811,00	10.866,57	0,82966	4.821,15
110-Ospedali	1,07	1,29	1,29	1.106,00	1.426,74	0,57233	633,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	7.589,00	11.535,28	0,67438	5.117,87
112-Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	1.752,00	1.068,72	0,27064	474,16
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	7.274,50	10.257,05	0,62557	4.550,71
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	1,11	1,80	1,80	932,00	1.677,60	0,79861	744,30
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	820,00	680,60	0,36825	301,97
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78	0,00	0,00	0,78973	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,48	1.680,00	2.486,40	0,65663	1.103,14
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,03	3.095,50	3.188,37	0,45698	1.414,58
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41	2.353,00	3.317,73	0,62557	1.471,97

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	46.653,80	42.921,50	0,40818	19.043,15
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	2.373,00	2.586,57	0,48360	1.147,58
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57	4.145,36	23.089,66	2,47124	10.244,18
123-Miense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85	2.255,40	10.938,69	2,15180	4.853,17
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,00	3.824,20	19.121,00	2,21835	8.483,41
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76	730,00	2.014,80	1,27453	893,91
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	97,00	149,38	0,68325	66,28
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	847,60	6.077,29	3,18111	2.696,31
128-Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,00	4.188,00	8.376,00	0,88734	3.716,18
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	28,06	822,00	3.286,02	12,44938	1.457,91
130-Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91	690,00	1.317,90	0,84741	584,71
132-Utenza giornaliera beni durevoli	0,00	0,00	24,98	2.377,00	8.459,25	11,08288	3.753,12
					193.486,20		85.844,12

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
85.843,85	/	193.486,20	=	0,44367

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd		Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
	Min	Max					
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	3,28	2.383,60	7.818,21	0,79609	1.897,56
102-Cinematografi e teatri	2,50	3,50	2,50	311,00	777,50	0,60678	188,71
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,20	8.638,90	36.283,38	1,01938	8.806,32
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,25	3.346,00	20.912,50	1,51694	5.075,68
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,22	3,10	0,00	0,00	0,75240	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	3.402,40	14.358,13	1,02424	3.484,87
107-Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,00	3.729,00	33.561,00	2,18439	8.145,59
108-Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,76	2.710,00	21.029,60	1,88343	5.104,10
109-Case di cura e riposo	8,20	10,22	15,33	5.811,00	89.082,63	3,72074	21.621,22
110-Ospedali	8,81	10,55	15,33	1.106,00	16.954,98	3,72074	4.115,14
111-Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	16,75	7.589,00	127.115,75	4,06539	30.852,24
112-Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	7,23	1.752,00	12.666,96	1,75479	3.074,39
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,55	7.274,50	84.020,48	2,80330	20.392,61
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,78	932,00	13.774,96	3,58725	3.343,32
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,81	820,00	5.584,20	1,65286	1.355,35
116-Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	14,58	0,00	0,00	3,53871	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,12	1.680,00	20.361,60	2,94165	4.941,97
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,48	3.095,50	26.249,84	2,05818	6.371,10
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	11,55	2.353,00	27.177,15	2,80330	6.596,16
120-Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	46.653,80	351.303,11	1,82761	85.264,95
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	4,50	2.373,00	10.678,50	1,09220	2.591,79
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	22,83	4.145,36	94.638,57	5,54107	22.969,73
123-Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	19,89	2.255,40	44.859,91	4,82750	10.887,94
124-Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	20,00	3.824,20	76.484,00	4,85420	18.563,43
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,00	730,00	13.870,00	4,61149	3.366,39
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	21,40	97,00	2.075,80	5,19399	503,82

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	29,38	847,60	24.902,49	7,13082	6.044,08
128-Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	22,45	4.188,00	94.020,60	5,44884	22.819,74
129-Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	224,00	822,00	26.231,93	54,36704	6.366,75
130-Discoteche, night club	8,56	15,68	14,00	690,00	9.660,00	3,39794	2.344,58
132- Utenza giornaliera beni durevoli	0,00	0,00	196,00	2.377,00	66.373,65	47,57116	16.109,55
					1.372.827,43		333.199,08

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
333.192,34	/	1.372.827,43	=
			0,24271

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,83299	0,66639	1,40	202,97426	0,34138	97,00789
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,83299	0,78301	1,50	202,97426	0,34138	103,93703
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,83299	0,87464	1,80	202,97426	0,34138	124,72444
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,83299	0,94961	2,20	202,97426	0,34138	152,44098
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,83299	1,02458	2,90	202,97426	0,34138	200,94492
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,83299	1,08289	3,00	202,97426	0,34138	207,87406

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,44367	0,29726	3,28	0,24271	0,79609
102-Cinematografi e teatri	0,43	0,44367	0,19078	2,50	0,24271	0,60678
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,44367	0,26620	4,20	0,24271	1,01938
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,44367	0,39043	6,25	0,24271	1,51694
105-Stabilimenti balneari	0,64	0,44367	0,28395	3,10	0,24271	0,75240
106-Esposizioni, autosaloni	0,51	0,44367	0,22627	4,22	0,24271	1,02424
107-Alberghi con ristorante	1,20	0,44367	0,53240	9,00	0,24271	2,18439
108-Alberghi senza ristorante	0,95	0,44367	0,42149	7,76	0,24271	1,88343
109-Case di cura e riposo	1,87	0,44367	0,82966	15,33	0,24271	3,72074
110-Ospedali	1,29	0,44367	0,57233	15,33	0,24271	3,72074
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	0,44367	0,67438	16,75	0,24271	4,06539
112-Banche ed istituti di credito	0,61	0,44367	0,27064	7,23	0,24271	1,75479
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	0,44367	0,62557	11,55	0,24271	2,80330
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	0,44367	0,79861	14,78	0,24271	3,58725
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,44367	0,36825	6,81	0,24271	1,65286
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,44367	0,78973	14,58	0,24271	3,53871
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	0,44367	0,65663	12,12	0,24271	2,94165
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,44367	0,45698	8,48	0,24271	2,05818
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	0,44367	0,62557	11,55	0,24271	2,80330
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,44367	0,40818	7,53	0,24271	1,82761
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,44367	0,48360	4,50	0,24271	1,09220
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	0,44367	2,47124	22,83	0,24271	5,54107
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,44367	2,15180	19,89	0,24271	4,82750
124-Bar, caffè, pasticceria	5,00	0,44367	2,21835	20,00	0,24271	4,85420
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	0,44367	1,22453	19,00	0,24271	4,61149
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,44367	0,68325	21,40	0,24271	5,19399
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	0,44367	3,18111	29,38	0,24271	7,13082
128-Ipermercati di generi misti	2,00	0,44367	0,88734	22,45	0,24271	5,44884
129-Banchi di mercato generi alimentari	28,06	0,44367	12,44938	224,00	0,24271	54,36704
130-Discoteche, night club	1,91	0,44367	0,84741	14,00	0,24271	3,39794
132-Utenza giornaliera beni durevoli	24,98	0,44367	11,08288	196,00	0,24271	47,57116

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	343.375,41	499.788,50	843.163,91
ATTIVITA' PRODUTTIVE	85.843,85	333.192,34	419.036,19
TOTALE COSTI	429.219,26	832.980,84	1.262.200,10

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	84.697,54	142.999,33	227.696,87
Utenza domestica (2 componenti)	140.902,28	205.452,33	346.354,61
Utenza domestica (3 componenti)	63.309,59	74.136,21	137.445,80
Utenza domestica (4 componenti)	42.670,16	57.531,23	100.201,39
Utenza domestica (5 componenti)	7.607,40	12.960,95	20.568,35
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.189,05	6.714,33	10.903,38
Totale	343.376,02	499.794,38	843.170,40

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	708,55	1.897,56	2.606,11
Cinematografi e teatri	59,33	188,71	248,04
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.299,68	8.806,32	11.106,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.306,38	5.075,68	6.382,06
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	769,86	3.484,87	4.254,73
Alberghi con ristorante	1.985,32	8.145,59	10.130,91
Alberghi senza ristorante	1.142,24	5.104,10	6.246,34
Case di cura e riposo	4.821,15	21.621,22	26.442,37
Ospedali	633,00	4.115,14	4.748,14
Uffici, agenzie, studi professionali	5.117,87	30.852,24	35.970,11
Banche ed istituti di credito	474,16	3.074,39	3.548,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4.550,71	20.392,61	24.943,32
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	744,30	3.343,32	4.087,62
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	301,97	1.355,35	1.657,32
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.103,14	4.941,97	6.045,11
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.414,58	6.371,10	7.785,68
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.471,97	6.596,16	8.068,13
Attività industriali con capannoni di produzione	19.043,15	85.264,95	104.308,10
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.147,58	2.591,79	3.739,37
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.244,18	22.969,73	33.213,91
Mense, birrerie, amburgherie	4.853,17	10.887,94	15.741,11
Bar, caffè, pasticceria	8.483,41	18.563,43	27.046,84
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	893,91	3.366,39	4.260,30
Plurilicenze alimentari e/o miste	66,28	503,82	570,10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.696,31	6.044,08	8.740,39
Ipermercati di generi misti	3.716,18	22.819,74	26.535,92
Banchi di mercato generi alimentari	1.457,91	6.366,75	7.824,66
Discoteche, night club	584,71	2.344,58	2.929,29
Utenza giornaliera beni durevoli	3.753,12	16.109,55	19.862,67
Totale	85.844,12	333.199,08	419.043,20
TOTALE ENTRATE	429.220,14	832.993,46	1.262.213,60

COPERTURA COSTI: 100,00%

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : BOTTA Eraldo

Il Segretario Generale
F.to : ROSSINI dott.ssa Mariella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24-lug-2015 al 07-ago-2015, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Varallo, li 24-lug-2015

Il Segretario Generale
F.to : ROSSINI dott.ssa Mariella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa all'albo pretorio digitale comunale per 15 giorni consecutivi, dal 24-lug-2015 al 07-ago-2015, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-lug-2015

Immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, D.Lgs.18 agosto 2000, n.267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs.n.267/2000)

Il Segretario Generale
F.to : ROSSINI dott.ssa Mariella

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Varallo, li _____

Il Segretario Generale
ROSSINI dott.ssa Mariella



